COMUNE DI CAMPOLONGO MAGGIORE

Città Metropolitana di Venezia

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

ORIGINALE **N. 14 del 30-01-2024**

OGGETTO: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE PIAO 2024-2026

L'anno **duemilaventiquattro**, addì **trenta** del mese di **gennaio**, alle ore **20:30**, nella **Sede comunale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del SINDACO Sig. **GASTALDI MATTIA** la Giunta Comunale.

La presente adunanza viene svolta nella modalità della videoconferenza, conformemente al Regolamento approvato con DCC n. 5 del 02.03.2021. Intervengono da remoto il Sindaco e gli Assessori: Universi, Milani, Zanin e Callegaro.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale Il SEGRETARIO GENERALE **Dott. Bortolan Simone**

Intervengono i Signori:

GASTALDI MATTIA	SINDACO	Presente
UNIVERSI SERENA	VICE SINDACO	Presente
CALLEGARO LUCA	ASSESSORE	Presente
MILANI CINZIA	ASSESSORE	Presente
TOSON KATIA	ASSESSORE	Assente
ZANIN MASSIMO	ASSESSORE	Presente

Totale Presenti 5 **Totale Assenti 1**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a trattare l'argomento di cui in oggetto.

IL SINDACO
GASTALDI MATTIA

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Bortolan Simone

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE PIAO 2024-2026

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Proponente: Segretario comunale

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO l'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, che recita:

"*1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.*

- *Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:*
  - *a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;*
  - *b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;*
  - *c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;*
  - *d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché' per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Pianonazionale anticorruzione;*
  - *e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché' la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;*
  - *f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni,*

fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardoalla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

- Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impattisugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché' le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

- Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.";

DATO ATTO che con D.P.R. n. 81 del 30 giugno 2022 recante "Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione":

- all'art. 1, comma 1, è stata disposta la soppressione, per tutte le amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001, con più di 50 dipendenti, dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):
  a. Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
  b. Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
  c. Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, di cui all'art. 2, comma 594, lett. a) della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
  d. Piano della performance, di cui all'art. 10, comma 1, lett. a) e comma 1 ter del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
  e. Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a) della legge 6 novembre 2012, n. 190;
  f. Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124;
  g. Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, comma 1, del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198;
- all'art. 1, comma 2, è stato disposto che tutti i richiami ai piani individuati nell'elenco di cui al punto precedente sono da intendersi trasferiti alla corrispondente sezione del PIAO;
- all'art 1, comma 4, è stata disposta la soppressione del terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che prevedeva l'unificazione nel Piano Esecutivo di Gestione del piano dettagliato degli obiettivi e del piano della performance, decretando pertanto la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, e la definizione degli obiettivi di performance dell'Amministrazione;

VISTO il DPCM del Dipartimento della Funzione Pubblica 30 giugno 2022, n. 132 "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione", che:

- all'art. 1 comma 3 recita "*Le pubbliche amministrazioni conformano il Piano integrato di attività e organizzazione alla struttura e alle modalità redazionali indicate nel presente decreto, secondo lo schema contenuto nell'allegato che forma parte integrante del presente decreto*.";
- all'art. 6 prevede per gli enti con meno di 50 dipendenti modalità di redazione semplificate, sulla base del piano-tipo ad esso allegato;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 31.1.2023 di approvazione del

“Piano integrato di attività e organizzazione PIAO 2023-2025”;

DATO ATTO di non poter procedere alla conferma del PIAO 2023-2025, come previsto alla sottosezione *2.3 Rischi corruttivi – Trasparenza*, stante l’introduzione nel precedente anno 2023 di modifiche organizzative rilevanti, che hanno inciso sulle altre sezioni del PIAO, in particolare sulla sezione relativa al Piano triennale dei fabbisogni;

RITENUTO pertanto necessario ridefinire le sezioni del PIAO 2023-2025 alle mutate esigenze organizzative e operative, come contenute nel rinnovato PIAO 2024-2026 allegato alla presente proposta;

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 20.11.2023 di approvazione della Nota di aggiornamento al DUP 2024 – 2026;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 20.12.2024 di approvazione del bilancio di previsione 2024 – 2026;
- la deliberazione di Giunta Comunale di G.C. n. 1 del 11.1.2024, con la quale, ai sensi dell’art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000, in coerenza con il suddetto bilancio di previsione è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione PEG 2024 – 2026, assegnando i capitolo di spesa e di entrata previsti in bilancio ai responsabili di Area nominati dal Sindaco, competenti della gestione degli uffici e dei servizi loro assegnati, compresa quella delle risorse finanziarie, con l’assunzione degli atti di impegno e di accertamento;

RILEVATO che il PIAO 2024 – 2026, da approvarsi con il presente provvedimento, è redatto sulla base del “Piano tipo” previsto dal summenzionato DPCM n. 132/2022 e in particolare del “Piano Tipo” semplificato per i Comuni con meno di 50 dipendenti, ovvero limitatamente a quanto previsto all’articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c) n. 2 del medesimo;

ACQUISITO con prot. n. 1268 del 29.1.2024 il parere favorevole del Revisore dei conti in relazione alla sotto sezione 3.3 “Piano triennale del fabbisogno di personale” del PIAO 2024-2026;

DATO ATTO che è stato assolto all’obbligo di informativa preventiva alle OO.SS. ai sensi dell’art. 4, comma 5, del CCNL 16.11.2022 con comunicazione prot. 1137 del 24.1.2024;

ATTESO che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

VISTO il D.Lgs 267/2000;

PROPONE

1. Per le motivazioni in premessa indicate, di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. Di escludere dall’approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell’elenco di cui all’articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

3. Di dare atto che, in ossequio ai criteri di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa e nel rispetto del principio della separazione dei compiti di indirizzo e controllo, che pertengono all'organo politico, dai compiti di gestione, che pertengono all'organo burocratico:
   - gli obiettivi specifici e strategici triennali sono quelli dettagliatamente riportati nella sotto sezione 2.2. del presente PIAO 2024 – 2026;
   - l'ammontare delle risorse e degli interventi è quello indicato nel PEG 2024 – 2026, approvato con DGC n. 1 del 11.1.2024 suddiviso per Centri di responsabilità;
   - il Centro di responsabilità coincide con l'unità organizzativa di massima dimensione dell'Ente, denominato Area, diretto da un Responsabile di nomina sindacale, il quale risponde dei risultati della gestione dei servizi compresi nell'area medesima, nonché degli obiettivi generali e particolari nel rispetto parametri indicati;

4. Di mandare copia della presente all'argano burocratico per la necessaria informazione;

5. Di provvedere, ai sensi dell'art. 7 del D.M. 132/2022, alla pubblicazione della presente deliberazione, unitamente all'allegato PIAO 2024 – 2026, sul Portale PIAO del Dipartimento della Funzione Pubblica, s e, in formato aperto (PDF/A), sul sito istituzionale del Comune di Campolongo Maggiore "Amministrazione Trasparente", sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Performance, nonché nella sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione", assicurando che a tale pubblicazione, si possa accedere anche dalla sotto sezione di primo livello "Disposizioni Generali" tramite l'inserimento di un link di rinvio.

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., stante l'urgenza di provvedere.

****

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata;

VISTI i pareri espressi sulla stessa ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli, unanimi e palesi;

DELIBERA

Di approvare integralmente la proposta di deliberazione sopra riportata;

INOLTRE, con voti favorevoli, unanimi e palesi,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

La presente deliberazione viene inviata ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125, comma 1, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.

ATTESTAZIONI E PARERI
(AI SENSI DELL'ART. 49 D.LGS. 267 DEL 18.08.2000)

Il Segretario Comunale Dott. Bortolan Simone, F. F. del Responsabile dell'Area, ha espresso, sulla proposta della presente deliberazione, parere Favorevole

CAMPOLONGO MAGGIORE, lì 29-01-2024

IL F. F. DEL RESPONSABILE

Dott. Bortolan Simone

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.

ATTESTAZIONI E PARERI
(AI SENSI DELL'ART. 49 D.LGS. 267 DEL 18.08.2000)

Il Responsabile dell'Area Servizi Finanziari, Liguori Maria Felicia, ha espresso, sulla proposta della presente deliberazione, parere Favorevole

CAMPOLONGO MAGGIORE, lì 30-01-2024

IL RESPONSABILE

Liguori Maria Felicia

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:
[X] che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il : ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al :

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Bortolan Simone

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

[X] è divenuta esecutiva il ai sensi dell'art. 134, comma 3° del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Bortolan Simone